

# *Buon Natale*



*La Parafarmacia Dr.ssa Anna Muzzio*

*augura a tutti Buone Feste*

*e offre una degustazione di tè ed infusi di Natale*

*tutti i giorni*

*09.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30*

*Parafarmacia Dr.ssa Anna Muzzio – Via Borgomaneri, 37 – Motta Visconti (tel. 02.90007567)*

ANNO 2020 • Patto dei Sindaci 20/20/20

COVENANT OF MAYORS

IL PATTO DEI SINDACI / 3 • Definito il "Piano d' Azione per l'Energia Sostenibile" si passa dal dire al fare: adesso la parola magica è "led"

# Prima di tutto, ridurre gli sprechi di energia

*Sull'installazione del fotovoltaico Laura Cazzola non ha dubbi: «A fronte di un investimento importante, posso dire che oggi i soldi mi stanno tornando realmente indietro, anzi più di quelli spesi»*

PATTO / 4 • Tutte le iniziative che coinvolgeranno l'intero paese

## Cosa si farà per essere virtuosi

Il Comune di Motta Visconti, mettendo in atto le azioni definite nel PAES, ha la possibilità di ridurre del 21,4% le proprie emissioni di CO2 entro il 2020; tale obiettivo però è raggiungibile solamente con l'impegno congiunto di tutti i settori presenti nel territorio comunale. Il loro coinvolgimento è infatti essenziale affinché il Piano possa risultare operativo ed efficace. Inoltre, visto l'andamento crescente della popolazione del paese dal 2005 fino al 2020, scelse di adottare un obiettivo di riduzione in termini procapite, normalizzando l'aumento delle emissioni assolute alla popolazione prevista in sede di PGT all'anno 2020. Operativamente il Comune, nell'ambito di questo ambizioso progetto, metterà in

campo azioni a breve e lungo periodo:

- **agendo prioritariamente sul proprio patrimonio (edifici pubblici e illuminazione) in modo da fungere da esempio per la cittadinanza. Negli scorsi anni ha eseguito le diagnosi energetiche sui propri edifici e grazie a ciò ha potuto essere inserito nel progetto pilota con la Provincia di Milano e con l'Unione Europea. La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha infatti attivato una linea di credito per finanziare interventi di efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici comunali, senza costi ulteriori a carico dell'Amministrazione;**
- **migliorando la qualità del sistema residenziale e terziario esistente e di nuova costruzione, valutando anche**

l'introduzione di norme più stringenti nel Regolamento edilizio;

- **favorendo la diffusione di interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici, di promozione della mobilità disponibile, di diffusione delle fonti rinnovabili e di tecnologie efficienti in ogni settore;**
- **stimolando la cittadinanza attraverso una migliore promozione dello Sportello Energia e gli operatori del settore (progettisti e installatori di impianti) ad una partecipazione diretta e attiva ai processi di sensibilizzazione e formazione per raggiungere gli obiettivi del Piano d'Azione.**

Nel 2013 è previsto il primo aggiornamento biennale del Piano.

di Damiano Negri

“Con l'approvazione del PAES da parte del Consiglio comunale, è iniziato il secondo passo del progetto iniziato col "Patto dei Sindaci" nel 2009, ossia quel 20-20-20 che dovrà coincidere in sostanza con la riduzione dei gas serra prevedendo in parallelo un incremento delle energie rinnovabili”, ha commentato durante la conferenza stampa il Sindaco Laura Cazzola, “sul fronte legislativo, il Comune di Motta dovrà intervenire a livello di Regolamento edilizio per introdurre come norma la Classe B per l'efficienza energetica degli edifici residenziali andando ad incentivare anche la Classe A, prevedendo per il futuro delle case a emissione zero. Al contempo, dovremo farci carico per sviluppare un'informa-

zione costante alle famiglie, reclamizzando gli incentivi di legge e gli sgravi fiscali per favorire le ristrutturazioni

**In Comune ogni 15 giorni al mercoledì è operativo lo "Sportello Energia"**

fatto - in via Cavour, via Mulin, via Fiume - dove l'illuminazione non c'era -, una parte di via Piave, via Pavese e tutte le nuove lottizzazioni del paese).

“CONLA SOSTITUZIONE dei lampioni si proseguirà nel corso del 2012, a tutto vantaggio del bilancio comunale perché il risparmio prodotto dalla riduzione dei consumi delle nuove lampadine a led è immediato e rilevante”, conferma l'Assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni, “basta pensare che la sostituzione delle 3000 lampadine del Cimiteo ci ha permesso di eliminare un contatore. Idem in alcune vie: con un solo contatore si soddisfa tutta la via Cavour coi nuovi lampioni a led, mentre prima ne servivano due”.

MA ALLE FAMIGLIE conviene realmente investire sulle

energie rinnovabili? “Premesso che le iniziative fanno "breccia" a patto che producano un ritorno economico

mirate all'efficienza energetica, dagli impianti veri e propri ai serramenti con doppi vetri, fino ai vantaggi dei "cappotti" che bloccano le dispersioni di calore dai muri: colgo l'occasione per ricordare che in Comune è operativo lo Sportello Energia, ogni 15 giorni (il mercoledì mattina) presso gli uffici comunali (vedere sul sito internet del Comune: [www.comune.motta-visconti.mi.it](http://www.comune.motta-visconti.mi.it))”.

NEL FRATTEMPO in tutti gli edifici comunali saranno eliminati i punti luce a bassa efficienza e sostituiti tutti i neon con lampade a led e allo stesso modo si opererà sull'illuminazione pubblica, sostituendo le lampadine ad incandescenza con i nuovi lampioni a led (per la precisione - come già

Lo Speciale "Patto dei Sindaci" comincia a pagina 20

tà di detrarre il 55% delle spese di ristrutturazione, sia stata confermata: può essere veramente un volano importante per l'economia e segnare fattivamente una riduzione dei gas serra”.



**Belloni: «Con i led, per la via Cavour basta un contatore»**

La sostituzione dei lampioni tradizionali con quelli a led a basso consumo in via Cavour, ha permesso di eliminare uno dei due contatori: adesso per illuminare tutta la via ne basta uno solo. Lo ha detto Guglielmo Belloni (foto durante la conferenza stampa di presentazione del PAES (vedi qui a sinistra). Miracolo dei led anche al Cimiteo, dove la sostituzione delle 3000 lampadine con quelle a basso consumo ha permesso, anche in questo caso di eliminare un contatore (ora ne bastano due anziché tre).

Muoversi con (o senza) l'automobile

“L'invito è quello che rivolgiamo da sempre: genitori, è proprio necessario portare i vostri figli a scuola con le auto? Siete certe di non potere fare quattro passi a piedi? Di non potere usare la bicicletta?”.

Parola del Sindaco Cazzola che, a margine dell'incontro sul PAES, si dice ottimista che potranno essere ottenute significative riduzioni di gas serra anche evitando abusi nell'utilizzo delle automobili. “Durante il nostro mandato abbiamo potenziato le piste ciclabili, e continueremo a farlo e di recente è stato ultimato anche il rifacimento della via Pavese, acquisita dal Comune, asfaltata e dotata di una nuova pista ciclabile che sbucca davanti al plesso scolastico. Infine ci piacerebbe sviluppare il pedibus anche a Motta Visconti: anzi, questa è l'occasione per rivolgere l'invito a chi avesse voglia di rendersi disponibile a questa avventura da offrire ai bambini, così come avviene in tanti altri comuni, di contattarci perché sarebbe davvero un bel regalo a tutta la comunità”.

## ASSISTENZA PC A DOMICILIO

**7 GIORNI SU 7  
24 ORE SU 24**

- **Installazione nuovo PC acquistato**
- **Collegamento a Internet**
- **Corso per l'utilizzo del PC**
- **Consigli per la sicurezza dei dati**
- **Diagnosi e risoluzione di problemi**
- **Installazione antivirus**
- **Assistenza telefonica ai clienti**
- **Rilascio di regolare ricevuta con elenco interventi effettuati**
- **Garanzia sull'intervento**
- **Chiarezza nei costi con preventivi**

**Giorgio Di Lernia**

**Tel. 392.246.3137**

**Sito Web: [www.bygdsoft.it](http://www.bygdsoft.it)**

**Email: [giorgiodilernia@bygdsoft.it](mailto:giorgiodilernia@bygdsoft.it)**

AMBULATORIO ODONTOIATRICO  
MONOSPECIALISTICO

DOTTOR  
**GABRIELE DOVA**

ODONTOIATRA

CURE ORTODONTICHE  
RICEVE SU APPUNTAMENTO

MOTTA VISCONTI - VIA PASTORE, 3  
**TEL. 02 90001582**

Aut. San. N° 5105 Prot. N° 876-643 del 27/01/05 ASL Provincia Milano n° 1

Lettera aperta del primo cittadino a "Punto di Vista" per spiegare il provvedimento portato in votazione nel Consiglio comunale del 14 dicembre

# Tasse locali: Laura Cazzola scrive ai mottesesi

di Laura Cazzola  
Sindaco di Motta Visconti

«80.000 euro di nuove entrate dall'addizionale IRPEF. Vi spiego perché»

Gentili cittadini, quando "Punto di Vista" arriverà nelle vostre case con questa mia lettera la maggioranza, in Consiglio Comunale, avrà già preso una decisione estremamente difficile e, credetemi, estremamente sofferta: quella di aumentare l'addizionale Irpef comunale.

**SONO CERTA** che già a questo punto della lettera la vostra rabbia e/o la vostra delusione saranno state estenuate, ma vi prego di cercare di comprenderne i motivi e, come sempre avete fatto, giudicarci a posteriori per quello che riusciremo a fare nel corso del prossimo anno.

**PARTIAMO** dall'inizio della difficilissima vicenda economica che sta coinvolgendo il nostro paese. Nell'anno 2011, quello che si sta chiudendo, il Comune di Motta Visconti ha subito un taglio di trasferimenti dallo Stato di oltre 200.000 euro. Nonostante questo siamo riusciti a mantenere i servizi erogati dal Comune in toto, razionalizzando la spesa il più possibile e tagliando tutto il tagliabile ed il superfluo.

**PER IL 2012**, la legge finanziaria voluta dal precedente Governo e non cancellata da quello attuale ha previsto un ulteriore taglio ai nostri trasferimenti di circa 100.000 euro (in totale significa che rispetto al 2010 perderemo oltre 300.000 euro di entrate). A questa già enorme cifra dovrà aggiungersi la cancellazione del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali che la Regione Lombardia riversava ai Piani di Zona che sono l'ente sovra-

comunale che coordina e cofinanzia la gestione di una grande quantità di servizi sociali.

**A CAUSA** di questo ulteriore taglio i nostri uffici hanno stimato che il nostro Comune, per garantire i medesimi servizi erogati sino ad oggi dovrà, per coprire il mancato trasferimento, finanziare il Piano di Zona per circa 40.000 euro. Già queste due cifre, sommate fra loro, vi possono dare l'idea di quali difficoltà avrebbe il Comune a garantire i servizi attuali.

**MOLTIDI VOI**, certamente, penseranno che con il ripristino dell'ICI (quella che dal 2012 si chiamerà IMU) il Comune rientrerà in possesso di soldi che non aveva più. Ma

non è così. A prescindere dal fatto che non esiste ancora il testo definitivo della manovra Monti e, di conseguenza, oggi nessuno è in grado di fare proiezioni realistiche su quanto porterà nelle casse dei comuni la riforma, quello che ad oggi sembra certo, per il testo di legge attualmente emanato, risulta essere:

- **per le prime case**, quanto incassato sarà decurtato dai trasferimenti statali. Il che significa, che non vi sarà nessun vantaggio in termini economici per il Comune
- **per le seconde case/terreni/immobili diversi**, quanto incassato (che oggi era totalmente a favore delle casse comunali) dovrà essere riversato per la metà allo Stato. Il che significa che perderemo quasi la metà di quanto oggi è a nostra disposizione.

Quando ci sarà il testo defini-

tivo della legge sull'IMU, quindi, valuteremo nell'ambito della discrezionalità lasciata ai comuni nell'applicazione delle aliquote, che spazi avremo per incidere con questa tassa il meno possibile sui vostri bilanci familiari.

E' stato per noi un obbligo, quindi, dover decidere dell'aumento dell'addizionale per cercare di compensare quanto ci mancherà nelle casse comunali, nel prossimo anno, anche a causa dei limiti temporali che la legge sulle addizionali impone (la delibera DEVE essere trasmessa al Ministero entro il 20 dicembre).

**ABBIAMO CERCATO** di incidere con la massima equità possibile su questo aumento, rispettando la legge che impone una progressività in base agli scaglioni Irpef e pro-

porzionale all'aliquota a questi applicata e, complessivamente, stimiamo che questo aumento ci porterà maggiori entrate per circa 80.000 euro. Di conseguenza, dal 2012, le nuove aliquote saranno quelle della tabella pubblicata qui sopra.

**QUELLO CHE MI PREME**, ci preme, dirvi che nel valutare questa nostra decisione dovrete tener conto che il concetto di stato sociale non si può, e non si deve, solo misurare su quanto il pubblico 'preleva' dalle tasche dei cittadini, ma anche su quanto il pubblico restituisce ai cittadini in servizi.

La crisi economica che sta colpendo molte famiglie italiane ci impone, moralmente e politicamente, di essere al loro fianco e sostenerle nei servizi essenziali molti dei quali, tra

l'altro, non coperti come dovrebbe essere dallo Stato (cito il sostegno scolastico per i minori diversamente abili, come l'esempio più eclatante).

**MA IL COMUNE** fa tante cose che molti, probabilmente non conoscono: aiutano a pagare le rette delle case di riposo, degli anziani che non ce la fanno; aiutano a pagare bollette della luce, affitto, gas a comprare medicine, cibo; mantengono i minori in comunità che il Tribunale toglie alle famiglie; erogano decine di migliaia di pasti al giorno ai bambini (in un anno); garantiscono il nido, la scuola materna pubblica e aiutano le famiglie che portano i loro bimbi alla paritaria. Ho citato solo le voci più importanti tra quelle che compongono il bilancio sociale del nostro Comune. Certo sarebbe facile dire "Non diamo più questi servizi", ma noi crediamo che non debba essere così. Per questo chiediamo qualcosa in più, proporzionalmente, a chi può dare qualcosa in più.

**Certa che comprenderete i motivi che hanno determinato questa decisione, sinceramente auguro a ciascuno di voi un sereno Natale e un 2012 in cui le nostre famiglie e l'Italia intera escano dal buio di questa crisi economica.**

LA NUOVA IRPEF	Aliquote addizionali comunali redditi fino a €				
	15.000,00 a € 15.000,00	15.000,00 a € 28.000,00	28.000,00 a € 55.000,00	55.000,00 a € 75.000,00	oltre € 75.000,00
4.632 contribuenti nelle singole fasce di reddito	1.467	2.191	802	93	79
aliquote IRPEF	23%	27%	38%	41%	43%
vecchia addizionale IRPEF comunale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
nuova addizionale IRPEF comunale	0,40%	0,50%	0,70%	0,75%	0,80%
differenza	0,00	0,10	0,30	0,35	0,40



**WWW.SOIGNINTASCA.COM**

**SCEGLI IL TUO VIAGGIO ONLINE** tra migliaia di offerte oppure componi la tua vacanza, acquistando voli, pernottamenti in hotel o appartamenti, noleggiando auto e tutto ciò che ti serve, in tutta sicurezza... a prezzi imbattibili!



**A NATALE REGALA UN COFANETTO!**

**PREZZI DA 24,00 A 999,00 EURO!**



**SIAMO APERTI!**

- **INTERA GIORNATA: SABATO 17 DICEMBRE**
- **MATTINO: DOMENICA 18 DICEMBRE**

**SCEGLI IL TUO COFANETTO, PER TE O DA REGALARE: WEEK END, ESPERIENZA, TRATTAMENTO BENESSERE, CENA, APERITIVO, DEGUSTAZIONI, EMOZIONI SPORTIVE ED ALTRO ANCORA!**

**BUONE FESTE A TUTTI!**

Vieni a trovarci in agenzia, ti aspettano tantissime opportunità di viaggio!  
VIA MATTEOTTI, 22 • 20086 MOTTA VISCONTI (MI)  
TEL. 02 90009394 • FAX 02 90007534

sognintasca@tin.it

*La vacanza di qualità al prezzo più basso che c'è!*

La Lombardia, e in particolare l'area milanese, ospita suo malgrado il quarto nucleo criminale della mafia calabrese (gli altri tre sono in Calabria)

## 'Ndrangheta: dal sindaco di Noviglio un appello

«Fermiamola per non essere travolti» e lancia l'idea di costituire una sezione di Libera

Lo scorso martedì 29 novembre alle ore 21,00 presso il Centro polivalente di via Vivaldi a Noviglio, si è svolto un incontro pubblico importante, espressione non solo dell'impegno civile e sociale contro le mafie promosso dagli amministratori coinvolti nell'evento ma da intendersi anche (e purtroppo) come presa di coscienza dell'ormai conclamata presenza della criminalità organizzata nel sud-ovest milanese, irrobustita dal traffico di stupefacenti e quindi capace di riciclare un immenso flusso di denaro sporco da reinvestire in loco, generalmente nell'edilizia, nel commercio e nei servizi.

**INTRODOTTO** dal Sindaco di Noviglio, Javier Miera Dirube, che ha annunciato ai cittadini la volontà di promuovere un coordinamento fra i comuni del territorio con la Prefettura e il Ministero dell'Interno per prevenire l'avanzata delle infiltrazioni delle 'ndrine calabresi, il testimonial di primo piano dell'incontro è stato Giovanni Impastato, fratello minore di quel Peppino Impastato diventato un emblema storico della lotta alla mafia, un sa-

crificio che pagò a caro prezzo nella Sicilia del 1978 quando il boss Gaetano "Tano" Badalamenti (che abitava "a 100 passi" da casa sua), lo fece rapire e uccidere insegnando una sorta di omicidio brigatista (erano i famigerati anni di piombo), in seguito rivelatosi, in realtà, di chiara ispirazione ed esecuzione mafiosa.

**DOPO ESSERSI** recato al Parco "I 100 passi" di Gaggiano insieme al Sindaco

Franco Miracoli ed avere incontrato i ragazzi delle scuole medie di Rosate, Giovanni Impastato si è

raccolto insieme ai cittadini nella sala del Centro polivalente di Noviglio, gremita all'inverosimile, per tentare ancora una volta - in questa sua ormai instancabile missione - di sensibilizzare l'opinione pubblica, di scuotere dall'indifferenza questa parte del Paese che si è sempre ritenuta immune dal cancro della criminalità organizzata e che invece oggi si trova a lottare contro le sue metastasi, voraci e incontestabili, capaci di infiltrarsi nei contesti sani della ricca Lombardia per condizionarla e ridurla al proprio servizio.



www.libera.it

**"QUESTA È UNA GIORNATA** importante per il nostro territorio, un'occasione di incontro per ribadire che noi non abbiamo paura", ha esordito Miera Dirube, primo cittadino di Noviglio, "vogliamo impostare una lotta civile e non violenta che risvegli certi ideali in noi, sicuramente un po' sopiti ma ancora presenti, affinché con l'aiuto di tutti si possa impedire l'avanzata della criminalità organizzata nel nostro territorio", una parte del milanese ancora sana e per questo sfruttata come bacino d'espansione, in particolare della 'Ndrangheta. Coronamento di questi nobili propositi e, insieme, strumento operativo per convogliare le energie collettive in senso costruttivo, sempre la stessa

sera dal primo cittadino novigliese è giunta la proposta di costituire il primo gruppo del sud-ovest milanese dell'Associazione Libera, che dovrà essere formato da un gruppo di persone fattivamente capaci di cogliere come "sentinelle" certi "segnali" dal territorio, condividerli con l'Associazione ed elaborarli in senso di opposizione all'espansione della mafia, facendo proprie le metodologie e le finalità frutto dell'esperienza di questa meritoria associazione (vedere [www.libera.it](http://www.libera.it)).

**"ORMAI IN ITALIA,** come spiegano le indagini dell'Antimafia nazionale, ci sono quattro nuclei di 'Ndrangheta, di cui tre in Calabria e uno qua in Lombardia", ha concluso il Sindaco di Noviglio, "per questo vogliamo lanciare l'idea di costituire il primo gruppo di

"Libera" anche nel nostro territorio, perché anche noi siamo in una terra di mafia". [dn]

A sinistra un'immagine dell'iniziativa "Non abbassiamo la guardia, terre di 'Ndrangheta nel sud-ovest milanese" svoltasi il 29 novembre a Noviglio con Giovanni Impastato (terzo da sinistra), alla sua destra il dottor Giovanni Gaiera e alla sua sinistra il Sindaco di Noviglio Javier Miera Dirube; riconoscibile, il vice Sindaco di Rosate Claudio Venghi (a

destra), in rappresentanza di una delle tante amministrazioni del sud-ovest milanese che non hanno mancato di presenziare all'incontro.

**LA MAFIA NEL NOSTRO TERRITORIO** si può fermare? E come? Sono questi i principali interrogativi ai quali un auspicabile tavolo di coordinamento dei sindaci del sud-ovest milanese cercherà di dare risposte efficaci, prima fra tutte la sottoscrizione di un protocollo di intesa fra i comuni, la Prefettura di Milano e il Ministero dell'Interno per monitorare gli appalti pubblici e le commesse per opere di pubblica utilità che prevedano bandi di gara. Con questo strumento i comuni del territorio dovrebbero "tenere sott'occhio" più efficacemente il panorama delle aziende che arrivano nel nostro territorio aggiudicandosi importanti commesse, senza correre il rischio che queste imprese fungano da "cavallo di Troia" per i clan della malavita calabrese, prima di iniziare ad espandersi a macchia d'olio. "Con questo strumento potremo chiamare il Ministero dell'Interno per conoscere la reale natura societaria delle aziende interessate a lavorare da noi, ed eventualmente escludere a priori dagli appalti realtà poco trasparenti oppure già oggetto di indagini dal Viminale", ha detto il primo cittadino di Noviglio. "Affinché la mafia non trovi terreno fertile anche da noi, l'unica soluzione è la prevenzione. Dobbiamo lavorare affinché non ci siano le condizioni per arrivare e insediarsi. È importante custodire il nostro territorio, e ciascuno di noi può essere parte attiva in questo".

'NDRANGHETA / 2 • LA LOMBARDIA È LEADER EUROPEA NEL CONSUMO DI QUESTO STUPEFACENTE (IMMAGINATEVI IL GIRO D'AFFARI)

La Comunità Contina di Rosate è stata la prima realtà locale (e in tempi non sospetti) a squarciare il velo di omertà sulle infiltrazioni della malavita nel nostro territorio. Se lo ricorda bene il dottor Giovanni Gaiera, ex infettivologo dell'Ospedale San Raffaele di Milano e da tempo responsabile per l'appunto della struttura per il recupero dei tossicodipendenti Contina che lo scorso anno aveva per primo organizzato un importante incontro pubblico, di cui avevamo relatato sul numero di giugno 2010 di "Punto di Vista" (che invitiamo i lettori di scaricare dal nostro sito [www.pudivi.it](http://www.pudivi.it) e rileggere con attenzione). Poi a seguire è stata la volta del

## Tanta cocaina per tanti consumatori padani

ciclone di arresti, nell'ambito dell'operazione "Crimine" e "Infinito" condotto dalla Procura di Milano (trovate tutto sul numero di luglio 2010 di "Punto di Vista") e così la sera del 29 novembre scorso fu Nando Dalla Chiesa l'ospite d'onore dell'incontro promosso dalla Contina, un evento civile e sociale da cui emerse anche una realtà gravissima, ovvero che "Le autorità negano la presenza mafiosa in Lombardia", come disse allora Dalla Chiesa, perché questa era la realtà "del tempo" (appena un anno e

La Comunità Contina è stata la prima a parlare di criminalità organizzata locale

**PERCHÉ** una comunità di recupero per tossicodipendenti diventi emblema della lotta per la legalità, è presto detto: il 14 giugno dell'anno scorso fu Nando Dalla Chiesa l'ospite d'onore dell'incontro promosso dalla Contina, un evento civile e sociale da cui emerse anche una realtà gravissima, ovvero che "Le autorità negano la presenza mafiosa in Lombardia", come disse allora Dalla Chiesa, perché questa era la realtà "del tempo" (appena un anno e

mezzo fa), pur sempre precedente al terremoto provocato dal procuratore Ilda Boccazzini che, di lì a poco, avrebbe tradito in carcere 304 (trecentoquattro) persone.

**"LA CRIMINALITÀ** non è poi così lontana, dobbiamo esserne consapevoli", esordisce il dottor Gaiera il 29 novembre scorso, seduto accanto a Giovanni Impastato, "L'anno scorso siamo stati i primi a dirlo, con Nando Dalla Chiesa e le tabelle dei beni confiscati

alle mafie nel nostro territorio. Poi c'è stata l'operazione "Infinito" e gli arresti eccellenti, fra cui quello del capo della 'Ndrangheta locale, il signor Pasquale Zappia, residente a Guado Visconti" (e appena condannato al carcere dal Tribunale di Milano). Per cui, la nostra è ormai diventata una terra di criminalità organizzata".

**E LO SA BENE,** il dottor Gaiera, da dove arriva principalmente la "linfa vitale" che mantiene e rende floride le cosche, linfa che si presenta sotto forma di droga. Droga a fiumi e nei fiumi, a giudicare dalle tracce riscontrate dalle

ASL degli scarichi fognari della Lombardia. "La criminalità nel nostro territorio si diffonde con i proventi dello spaccio di cocaina, la prima sostanza stupefacente consumata in Lombardia, leader in Europa nel suo consumo. E la 'Ndrangheta ricicla questi immani proventi ma poi ci mette anche del "suo": a Binasco, ad esempio c'è anche il pizzo ai negozianti (ne hanno parlato i giornali) senza contare la mafia dei "colletti bianchi" che c'è ma non si vede". "Ognuno di noi ha una responsabilità civile importante", ha concluso il dottor Gaiera, "quella della società pulita che deve reagire per non farsi travolgere dalla diffusione della criminalità organizzata". [dn]

FRANCESCA FOLLIE DI MODA

ABBIGLIAMENTO DONNA  
UOMO • INTIMO

Da Francesca  
Follie di Moda

...i Migliori  
Auguri di  
Buone Feste  
a Tutti!

REGALI LAST MINUTE?

NO, PENSACI ORA: SIAMO SEMPRE APERTI!

Via 4 Novembre, 8 - 20080 Besate (MI) • Tel. 02 9050297